



COMUNE DI GARGALLO

DETERMINAZIONE

N. 188 DEL 16/12/2025 REG.GENERALE N.35 DEL 16/12/2025 AREA ECONOMICO FINANZIARIA

OGGETTO:

**CIG B96A261030 AFFIDAMENTO SERVIZIO BUONI PASTO AL PERSONALE
DIPENDENTE - PERIODO 01.01.2026 - 31.12.2026**

L'anno duemilaventicinque del mese di dicembre del giorno sedici nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL AREA ECONOMICO FINANZIARIA

VISTI e richiamati i provvedimenti del Sindaco con i quali sono stati individuati i responsabili dei Servizi nell'ambito di questo Ente con i poteri ad assumere gli atti di gestione;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 19/12/2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;

ATTESA la necessità di garantire il funzionamento dei servizi erogati da codesto ente e che pertanto occorre acquisire il servizio in oggetto per cui non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi poiché di importo stimato inferiore ad € 40.000,00;

VISTI inoltre:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali; Richiamata la Legge 9 gennaio 2004 n. 4 che regola l'accessibilità degli strumenti informatici e le finalità di consentire a tutti di utilizzare i sistemi informatici in modo autonomo promuovendo l'uguaglianza di opportunità.

RICHIAMATO il Decreto 7 giugno 2017, n. 122 "Regolamento recante disposizioni in materia di servizi sostitutivi di mensa, in attuazione dell'articolo 144, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.", per cui tutti i lavoratori subordinati (sia full time sia part time) hanno diritto al buono pasto. Questo vale anche nel caso in cui l'orario lavorativo non preveda una pausa pranzo;

RITENUTO opportuno procedere all'attivazione del servizio buoni pasto elettronici in quanto non è presente un servizio mensa per il personale dipendente;

VISTO che per combinato disposto tra gli artt. 34-35 del CCNL del 16.11.2022, norme regolatrici in materia di pausa e buoni pasto, il diritto al servizio di cui in epigrafe spetta ai lavoratori non turnisti la cui prestazione giornaliera eccede le sei ore articolate tra mattina e pomeriggio;

EVIDENZIATO che la dotazione organica dell'ente e gli orari di lavoro previsti configurano regolarmente la fattispecie sopra descritta;

VISTO l'art. 5 comma 7 del D.L. 95/2012 che impone un valore nominale del buono pasto non superiore ad euro 7,00 e stabilisce inoltre che "i contratti stipulati dalle amministrazioni di cui al primo periodo per l'approvvigionamento dei buoni pasto attribuiti al personale sono adeguati alla presente disposizione, anche eventualmente prorogandone la durata e fermo restando l'importo complessivo previsto";

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di cui trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: AFFIDAMENTO SERVIZIO BUONI PASTO AL PERSONALE DIPENDENTE - PERIODO 01.01.2026 - 31.12.2026;
- Importo del contratto: inferiore ad € 40.000,00;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante

corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento e disciplinante il servizio;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria.

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- ai sensi dell'art. 49 d.lgs. n. 36/2023 "Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. [...] In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di

alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Rilevato che L'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 statuisce l'obbligo di ricorrere al MEPA solo per gli affidamenti superiori ad € 5.000,00;

ACQUISITA pertanto la nota prot. n. 4226 del 04.12.2025 relativa all'offerta della Pellegrini spa (P.IVA 05066690156), con sede in via Lorenteggio 255 – 20152 Milano, per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa dei dipendenti mediante buoni pasto elettronici per il periodo 01/01/2026 - 31/12/2026, nella quale vengono proposte le seguenti condizioni di fornitura:

- *€ Valore buono/i pasto; 7,00*
- *Durata della fornitura: 12 mesi*
- *N° buoni pasto elettronici: 571*
N° dipendenti: 6
- *Valore complessivo a base d'asta (IVA esclusa): € 3.997,00*
- *Sconto sul valore nominale del buono: 1,00 %*
- *Tempi di consegna card: 10 giorni lavorativi a seguito dell'invio del file con i nominativi dei dipendenti*
- *Modalità di pagamento: Bonifico Bancario*
- *Numero giorni di pagamento: 30 giorni data ricezione fattura*

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello attivare il servizio buoni pasto elettronici;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio denominato “SERVIZIO BUONI PASTO AL PERSONALE DIPENDENTE - PERIODO 01.01.2026 - 31.12.2026” di seguito meglio precisati:
- il valore economico del servizio è pari a € 3.997,00 oltre Iva 4% € 159,88 per un importo complessivo pari ad € 4.156,88, come da offerta presentata dall'aggiudicatario
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 ritenuto metodo più adeguato rispetto all'oggetto ed all'importo del servizio.

VISTO che 50 del d.lgs. 36/2023, per gli affidamenti di importo inferiore ai 150.000 euro, stabilisce l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

DATO ATTO che il servizio oggetto del presente provvedimento non rientra in alcuna delle fattispecie per le quali sussiste l'obbligo ad utilizzare le convenzioni, come previsto dall'art. 9, comma 3, del D.L. 66/2014, convertito in Legge n.89/2014 (soglie per forniture/servizi) o in applicazione all'attuale articolo 1, comma 512 della Legge 208/2015 (obbligo alle amministrazioni individuate dall'Istat all'acquisizione da Consip), o in applicazione dell'articolo 1, comma 7, del D.L. 95/2015, convertito in legge 135/2012 (categorie merceologiche di energia elettrica, gas, carburanti, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile);

RITENUTO opportuno e conveniente procedere con l'affidamento del servizio in oggetto all'operatore economico Pellegrini spa (P.IVA 05066690156), con sede in via Lorenteggio 255 – 20152 Milano;

VISTO l'effetto derogatorio di cui all'art. 49 co. VI rientrando il presente affidamento tra le fattispecie sotto il valore soglia di € 5.000,00;

VERIFICATI gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della L. 13/8/10 n. 136, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; **(CIG B96A261030)**

RICHIAMATO l'art. 3 del D.L. n. 174/2012, come convertito in Legge n. 213/2012,

RILEVATO che i dati relativi alle somme erogate con la presente determinazione sono soggetti a pubblicazione art. 37 del D.Lgs n.33/2013;

RITENUTO quindi il procedimento conforme al dettato normativo e regolamentare;

VISTO il bilancio preventivo 2025-2027 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 19.12.2024;

VISTO, inoltre:

- la legge n. 241/90 e s.m.;-l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e l'art. 192 del T.U. Enti Locali n. 267/2000;
- il D. Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 32, 36 e 37;
- il T.U. Enti Locali ex Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.Lgs 126/2014, contenente le nuove disposizioni di contabilità pubblica;
- la Legge di Bilancio per l'anno 2025;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento di Contabilità Comunale;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente,

1. Di aggiudicare, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, il servizio in oggetto all'operatore economico Pellegrini spa con sede a Milano (MI), via Lorenteggio 255 – Partita Iva: 05066690156, per l'importo pari a € 3.997,00 oltre Iva 4% € 159,88 per un importo complessivo pari ad € 4.156,88, come da offerta presentata dall'aggiudicatario.
2. Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice e dell'art. 4 della L. 241/1990 è stato individuato nel sottoscritto Fabio Fontaneto in qualità di Responsabile del Servizio dell'Area Economico - Finanziaria, che possiede i requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n. 3 “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;
3. Di precisare che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di elaborare correttamente i cedolini dei dipendenti e adempiere alle pratiche specificate in narrativa;
 - l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio denominato “AFFIDAMENTO SERVIZIO BUONI PASTO AL PERSONALE DIPENDENTE - PERIODO 01.01.2026 - 31.12.2026”;
 - il valore economico del servizio è pari a € 3.997,00 oltre Iva 4% € 159,88 per un importo complessivo pari ad € 4.156,88, come da offerta presentata dall'aggiudicatario;
 - le clausole ritenute essenziali sono contenute nella presente determinazione;
 - la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto 50 del d.lgs. 36/2023, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'oggetto ed all'importo del servizio.
4. Di disporre:
 - ai sensi ai sensi dell'art. 37 c. 1, lett. b) del D.Lgs. 33/2013 la pubblicazione del presente atto nella sezione del sito "Amministrazione trasparente”.
 - la comunicazione del presente provvedimento, secondo termini e modalità di cui al d.lgs. 36/2023.
5. Di dare atto che:
 - per eventuali procedure di ricorso avverso il presente atto è competente il T.A.R. Piemonte (Tribunale Amministrativo Regionale Corso Stati Uniti, 45, 10129 Torino -TO), entro i termini previsti dalla normativa vigente;
 - il CIG rilasciato dall'Autorità di Vigilanza è: CIG: **B96A261030**;
 - il Responsabile di Servizio incaricato non si trova in posizione di conflitto di interesse e, pertanto, non sussiste un obbligo di astensione, nel presente procedimento, da parte del medesimo soggetto.
6. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000.
7. Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la somma necessaria imputando la spesa come indicato nel relativo prospetto riepilogativo alla voce 20 capitolo 13580 articolo 1 così ripartita:

* anno 2026 - € 4.156,88 al cap. 20/13580/1

Di dare atto, ai sensi di quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011 - allegato n. 4/2, che la spesa viene imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere.

Il Responsabile del Servizio

Firmato Digitalmente

FONTANETO FABIO